

<https://www.renovatio21.com/>  
11 Aprile 2022

## **L'Europa ammette di non voler la pace. Il ministero Esteri russo: la UE è ora il dipartimento relazioni economiche NATO**

L'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza Josep Borrell, che era stato a Kiev con la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen l'8 aprile, ha twittato ieri che il conflitto si concluderà solo con una risoluzione militare.

«“Torno con una chiara lista di cose da fare: “1. Questa guerra sarà vinta sul campo di battaglia. Sono in corso ulteriori 500 milioni di euro dall'EPF [European Peace Facility]. Le consegne di armi saranno adattate alle esigenze ucraine».

Le sconvolgenti dichiarazioni bellicose dell'europeo Borrell si estendono in un thread, una serie di vari tweet.



Josep Borrell Fontelles

Touched by the resilience, determination and hospitality of @ZelenskyyUA & @Denys\_Shmyhal.

I return with a clear to do list:

1. This war will be won on the battlefield. Additional €500 million from the EPF are underway. Weapon deliveries will be tailored to Ukrainian needs.

3:04 PM · 9 apr 2022



Leggi la conversazione completa su Twitter

In ulteriori Tweet, il Borrell, con parole che paiono totalmente divorziate dalla realtà dei cittadini europei di cui dovrebbe garantire la sicurezza, parla di estensione delle sanzioni: «Dobbiamo continuare ad aumentare la nostra pressione sulla Russia. Abbiamo già imposto massicce sanzioni, ma è necessario fare di più nel settore energetico, compreso il petrolio»

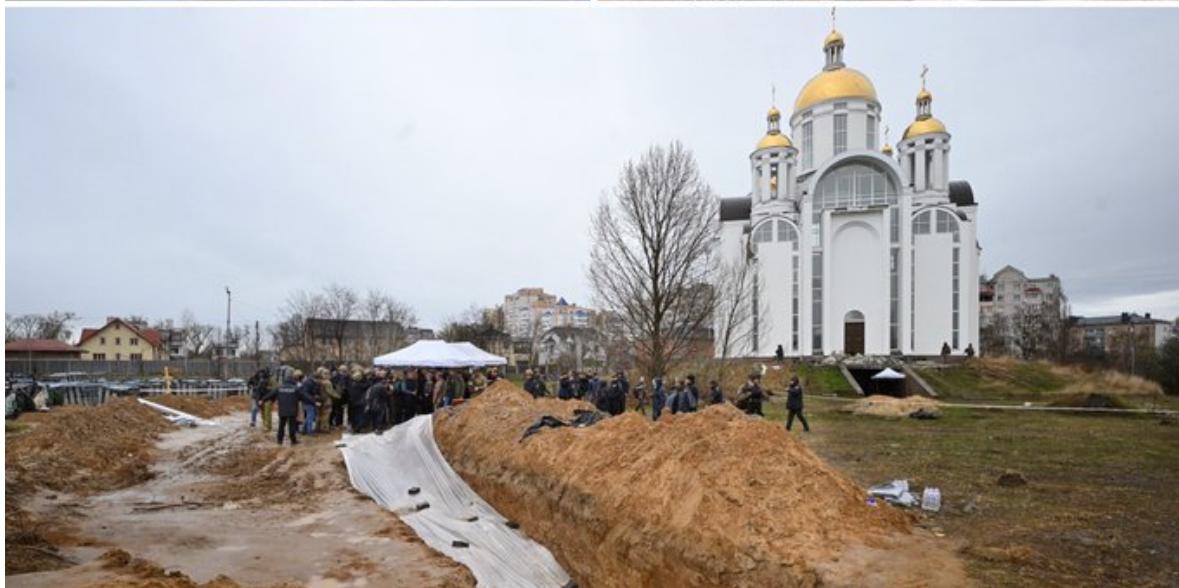
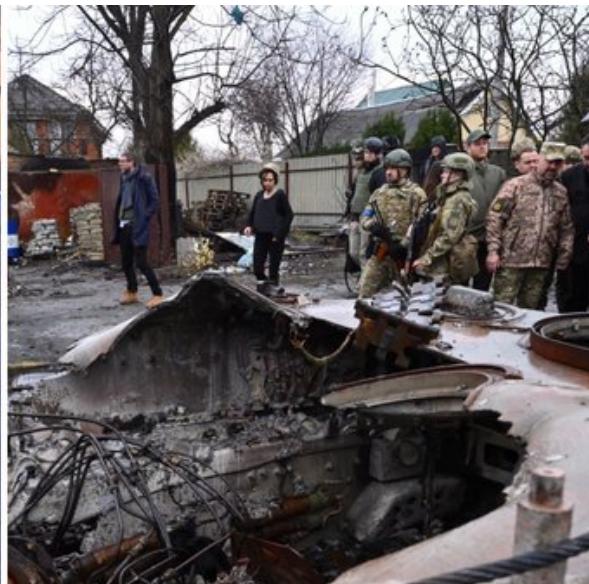
C'è di che rimanere sbigottiti.



Josep Borrell Fontelles  
9 apr 2022

In risposta a @JosepBorrellF

2.#WarCrimes: Brutal attack by Russia against defenceless civilians in #Kramatorsk again shows Kremlin's complete disrespect of human life. It will only increase our support to Ukraine. Meeting tomorrow @IntlCrimCourt prosecutor to discuss tailored support, incl by @EUAM\_Ukraine





Josep Borrell Fontelles

3. We need to continue to increase our pressure on Russia. We have imposed massive sanctions already but more needs to be done on the energy sector, incl oil.

4. On Monday, I am convening an EU Foreign Affairs Council #FAC to discuss next steps.



La Russia ha subito reagito alla franca ammissione dell'alto rappresentante europeo di non volere la pace ma la vittoria militare dell'Ucraina su Mosca.

La portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha risposto all'ammissione del ministro degli Esteri dell'UE Josep Borrell secondo cui l'UE non consentira un accordo di pace, solo una "soluzione militare", osservando che l'UE si è trasformata in un ramo economico della NATO.

«Giusto per ricordare che si tratta di un' "organizzazione economica"! Non è più l'Unione Europea. È semplicemente il dipartimento per le relazioni economiche della NATO» ha scritto la diplomatica nel suo canale Telegram.

L'agenzia TASS osserva che i leader dell'UE non hanno mai rilasciato dichiarazioni sulla priorità della vittoria militare sulla soluzione politica durante le guerre in Jugoslavia, in Libia o in Afghanistan, dove la maggior parte delle Nazioni dell'UE erano coinvolte come membri della NATO. Nelle tali dichiarazioni sono state espresse durante l'invasione dell'Iraq guidata dagli Stati Uniti, che i principali paesi dell'UE hanno condannato come basate sulla disinformazione e sulle bugie sul possesso di armi di distruzione di massa da parte di Baghdad.

Da cittadini europei ci permettiamo di osservare che quelle di Borrell sono parole inaccettabili che dovrebbero cagionare le sue immediate dimissioni.

Come si può, in un contesto di fabbriche che chiudono e catastrofe economica e perfino alimentare incipiente, parlare di ulteriori sanzioni?

Come si può, invece che invitare ad un tavolo risolutivo che dia una pace in tempi brevi, soffiare sul fuoco della guerra, parlare di una vittoria che può esistere solo sul campo di battaglia, e vantarsi del traffico di armi dalla UE a Kiev?

Come possiamo tollerare l'idea di un'élite bruxellita indirettamente omicida e direttamente suicida a scegliere per noi e per il futuro dei nostri figli?